



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Postazione dei Dirigente Volpe Prospero (Vicario)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
164	18/05/2015	54	11	6	0

Oggetto:

Formazione Autofinanziata. Proroga modalita' stabilite con D.D. n.681 del 11/08/2014.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a. che con la L.R. n.14 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” pubblicata sul BURC n.70 del 23/11/2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
- b. che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le “Disposizioni transitorie per le Attività di Formazione Professionale Autofinanziate”;
- c. che con D.G.R. n.315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le “Nuove disposizioni per l’autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata”;
- d. che la richiamata Deliberazione di G.R. n.315/2011 stabilisce, tra l’altro, al punto 4, che ai sensi dell’art.20 del Regolamento Regionale n.9 del 2010, gli Enti di Formazione Professionale Accreditati o in fase di rinnovo dell’Accreditamento, per lo svolgimento di attività autofinanziate possono avanzare richieste di autorizzazione per l’attivazione di corsi di formazione;
- e. che con D.D. n.126 del 29/07/2011 sono stati fissati i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l’attivazione di corsi di formazione autofinanziata, a decorrere dalla data di esecutività del decreto in questione;
- f. che con nota n.750022 del 05/10/2011 il Dirigente del Settore Formazione Professionale ha procrastinato i termini di presentazione delle richieste di autorizzazione per l’attivazione di corsi di formazione autofinanziata;
- g. che gli Enti di Formazione Professionale autofinanziata in possesso dei requisiti di cui al punto 4 della circolare allegata alla succitata D.G.R. 315/2011, e di cui al D.D. n.81 del 26/03/2012 per ciò che riguarda le attività da svolgersi in FAD, sono stati autorizzati allo svolgimento dei corsi con idonei Decreti Dirigenziali;
- h. che il Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013 (adottato a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28/06/2012, n. 92 e dell’Intesa sancita il 20/12/2012 in Conferenza Unificata) istituisce:
 - a) il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art. 3);
 - b) il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 8);
- i. che, a norma dell’art. 2, c. 1, lett. f) del predetto D.lgs 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - *ente pubblico titolare* della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
- j. che l’art. 3, c. 3 del menzionato D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- k. che con D.G.R. n.223 del 27/6/2014 è stato costituito il Gruppo Tecnico Repertorio e sono state approvate le linee di indirizzo per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;

VISTO

- b) la Legge 21 dicembre 1978, n.845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- c) l’Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17 febbraio 2010 “Linee Guida per la Formazione 2010”;
- d) il Decreto Legislativo 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;
- e) la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e, in particolare, l’art.4 dal comma 51 al comma 68;
- f) il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012” ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;
- g) l’Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’art.4, commi 54 e 55, della Legge 92/2012 (rep. atti n.154/CU);
- h) l’Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in Conferenza Unificata, concernente la definizione del sistema nazionale sull’orientamento permanente (rep. atti n.152/CU);
- i) l’Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualifiche per apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008n (rep. atti n.252/CSR);

- j) la Legge Regionale 14/2009 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema;
- k) la D.G.R. n.315 del 21/6/2011;
- l) la D.G.R. n.223 del 27/6/2014;
- m) Il D.D. n.592 del 4/8/2014;
- n) Il D.P.G.R. n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- o) Il D.D. n.430 del 17/6/2014 – “D.P.G.R. n. 220/2013. Assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.”;

CONSIDERATO

- a. che, al fine di garantire la continuità dell’offerta formativa, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.13/2013 in merito alla leggibilità delle qualificazioni da rilasciare e fatto salvo quanto possa intervenire in sua applicazione, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011, nelle more della completa definizione del Repertorio Regionale, giusta D.G.R.n.223 del 27/06/2014, è necessario indicare disposizioni che garantiscano il transito fino al 31/12/2014, nelle more della definizione dell’applicazione a regime del D.Lgs. n. 13/2013 da parte degli organi nazionali;
- b. che con D.D. n.681 del 11/08/2014 sono state autorizzate in modalità provvisoria e comunque fino al 30/11/2014 l’inizio dei corsi per i profili professionali e le abilitazioni normate a livello nazionale;

RITENUTO

- a. di dover garantire la continuità dell’offerta formativa ai sensi del disposto del punto a. del CONSIDERATO sino alla data del 31/12/2015 secondo le modalità disposte dal D.D. n.681 del 11/08/2014 e ss.mm.ii.;
- b. di dover considerare quali soggetti beneficiari autorizzati ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che abbiano, allo stato, già ottenuto il pare favorevole dell’Amministrazione provinciale;
- c. di dover considerare quali soggetti beneficiari autorizzabili ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che inoltrino richiesta di parere all’Amministrazione provinciale secondo le modalità e le procedure consolidate in vigore e ne ottengano esito favorevole;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente responsabile della U.O.D. 06 - Formazione Professionale della Direzione Generale per l’Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili:

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di garantire la continuità dell’offerta formativa ai sensi del disposto del punto a. del CONSIDERATO sino alla data del 31/12/2015 secondo le modalità disposte dal D.D. n.681 del 11/08/2014 e ss.mm.ii.;
2. di considerare quali soggetti beneficiari autorizzati ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che abbiano, allo stato, già ottenuto il parere favorevole dell’Amministrazione provinciale;
3. di considerare quali soggetti beneficiari autorizzabili ad operare sino alla data del 31/12/2015 -in forza del presente- gli Organismi di formazione operanti in Regione Campania ai sensi della normativa vigente in materia, che inoltrino richiesta di parere all’Amministrazione provinciale secondo le modalità e le procedure consolidate in vigore e ne ottengano esito favorevole;
4. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti delle Amministrazioni Provinciali e degli Enti interessati;
5. di trasmettere il presente decreto all’Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza.

Prof.Antonio Oddati